



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

14 giugno 2016

ReggioPress

Reggio Calabria e la sua Provincia dentro la cronaca

REGGIO CALABRIA E LA SUA PROVINCIA DENTRO LA CRONACA

REGGIO CALABRIA. Il progetto solidale del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio l'Emporio della solidarietà



REGGIO CALABRIA. Anche la splendida realtà reggina dell'Emporio della solidarietà "Genezareth un Riparo per la crisi" è stata interessata dalla "Primavera degli ultimi", progetto solidale promosso dalla Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, a favore delle persone indigenti della regione. Tale progetto rientra in quello più ampio "La fame del nostro vicino" le cui tematiche sociali sono molto care al Gran Maestro dello stesso Ordine, Sar il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie Duca di Castro, interessando una delle recenti "Mission" dell'Ordine. I generi di prima necessità donati dalla Esselunga spa e destinati, come detto, alle persone bisognose della Calabria, sono stati offerti, per questo ennesimo appuntamento di maggio, alla Chiesa di Santa Maria della Neve della frazione Riparo, dove appunto opera l'Emporio della solidarietà, il cui scopo è quello di dare concretezza alla carità non solo con l'aiuto alimentare, ma anche con la valorizzazione delle relazioni, educando ad uno stile di vita improntato ad un consumo responsabile e alla riduzione dello spreco alimentare. Altri obiettivi perseguiti sono quelli di diffondere valori etici, innescando un'economia solidale che pone la gratuità e "il dare" al centro del suo operato, inserendosi negli spazi lasciati vuoti dal sistema di welfare. L'Emporio non è sostenuto finanziariamente né da fondazioni né da convenzioni con Enti pubblici, come altri empori di altre diocesi, ma nasce da una scommessa sulla generosità dei reggini per la sua sostenibilità e soprattutto nell'aiuto della Provvidenza. A consegnare i generi di prima necessità a Don Nino Russo, parroco della Chiesa di Santa Maria della Neve, e ai volontari dell'Emporio, sono stati il delegato vicario della Delegazione, dottor commendatore Aurelio Badolati unitamente ai cavalieri dottor Emanuele Nazario Scarlata (rappresentante per la Città di Reggio Calabria) e dottor Salvatore Paolo Artuso, nonché Carlo Parisio, decano dei Volontari.